



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" MAGLIE

Via Giovanni Gentile,4 - 73024 Maglie (Le) Tel. 0836 427141 - 0836 427940 Fax 0836 428180 C.F. 83002580757
sito web: www.liceodavincimaglie.edu.it e-mail: leps050005@istruzione.it leps050005@pec.istruzione.it

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11.09.2020

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente documento si propone di offrire una sintesi ragionata delle principali prescrizioni, misure e suggerimenti ministeriali sulla organizzazione didattica e la tutela della salute degli studenti e del personale. Si tratta di uno strumento di consultazione leggero, che cerca di ordinare e mettere a fuoco sinteticamente tutti gli aspetti essenziali che ogni scuola deve considerare per garantire un avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE

Le principali fonti considerate sono di seguito elencate:

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge 41 del 6 giugno 2020;
- OM 11 del 16 maggio 2020;
- Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020;
- Lettera della Ministra Azzolina alla comunità scolastica per la riapertura delle scuole a settembre;
- Piano scuola 2020-2021;
- Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico;
- Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, a cura del CTS;
- Circolare n. 3 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 luglio 2020;
- Nota MI n. 1401 del 6/8/2020;
- Linee Guida per la didattica digitale integrata;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Rapporto Istituto Superiore della Sanità Covid-19 n. 58/2020;
- Nota MI n. 1494 del 26/8/2020.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è il punto di arrivo di un processo che parte dal riesame dell'esperienza vissuta da ogni scuola durante il periodo del lockdown. Nell'anno scolastico 2020/2021, *“la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola”* (LLGG – DDI).

La dimensione della pianificazione comporta alcuni passaggi organizzativi fondamentali:

- Un'analisi dei fabbisogni di strumentazione tecnologica e connettività che riguarda principalmente gli studenti e i docenti a tempo determinato.
- L'approvazione in Consiglio di Istituto di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali.
- L'uso di una piattaforma quale **GSUITE FOR EDUCATION**, strumento di condivisione e comunicazione dei docenti con i propri allievi, funzionale alla condivisione di informazioni, distribuzione dei compiti e risorse didattiche, che risponda ai requisiti di sicurezza rispetto al trattamento dei dati.
- L'individuazione di specifiche norme di comportamento, recepite sia dal Regolamento di istituto.
- La trasmissione al responsabile dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i docenti impegnati nella DDI di un'informativa sui comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il Piano prevede *“un equilibrato bilanciamento fra attività sincrone e asincrone”*, al fine di favorire e accompagnare con più efficacia i ritmi di apprendimento. Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, vanno rispettate quote orarie minime delle attività sincrone.

Le progettazioni didattiche della DDI devono individuare *“i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento”*, privilegiando lo sviluppo di autonomia e responsabilità degli allievi attraverso forme *“di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza”*.

Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili. La valutazione dovrà tener conto della qualità dei processi e avere un carattere essenzialmente formativo.

La formazione dei docenti è una leva strategica che va utilizzata non solo sul versante tecnico, ma anche e soprattutto su quello metodologico.

L'Animatore e il Team digitale sono supporto prezioso a questa dimensione innovativa della didattica.

Si suggerisce alla scuola di creare *repository* per dare continuità e memoria alle esperienze.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla "flipped classroom", al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da

quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato D.M. 39/2020, prevede che la scuola (oltre all'amministrazione centrale e locale) garantisca particolare attenzione alla presenza di alunni riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il Consiglio di Classe, prendendo in carico i singoli casi, concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare garantendo la possibilità di usufruire delle lezioni nei modi che riterranno più consoni, una volta note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Nel caso in cui presso l'Istituto risultino iscritti alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa pertanto uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

PRIVACY

I criteri che hanno orientato la scelta dell'Istituto di utilizzare il registro elettronico Axios e la piattaforma **GSUITE FOR EDUCATION** hanno tenuto conto di alcuni aspetti fondamentali:

- Suggerimenti da parte del MIUR sulla pagina dedicata alla Didattica a Distanza;
- Adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti;
- Strumenti in uso nella didattica quotidiana.

L'Istituto garantisce, anche attraverso la supervisione del DPO, che i dati degli studenti sono essenziali ed utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza.

L'informativa è presente nella sezione privacy del Sito dell'Istituzione scolastica.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da

adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che la scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si

prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

(Documento curato dall'animatore digitale prof.ssa Anna Celeste Carluccio)

Maglie, settembre 2020